



AS (16) DRS 2 I  
Original: English

## **PROGETTO DI RISOLUZIONE**

**PER LA COMMISSIONE GENERALE AFFARI ECONOMICI,  
SCIENZA, TECNOLOGIA E AMBIENTE**

***25 anni di cooperazione parlamentare:  
Rafforzare la fiducia con il dialogo***

**RELATRICE  
Sig.ra Marietta Tidei  
Italia**

**TBILISI, 1 - 5 LUGLIO 2016**

**PROGETTO DI RISOLUZIONE PER LA COMMISSIONE GENERALE  
AFFARI ECONOMICI, SCIENZA, TECNOLOGIA E AMBIENTE**

**Relatrice: Sig.ra Marietta Tidei (Italia)**

1. Sottolineando che il 2016 è un anno che segna una tappa fondamentale per l'Assemblea Parlamentare dell'OSCE, essendo passati 25 anni da quando le delegazioni parlamentari si sono riunite in Spagna per approvare la Risoluzione finale della Conferenza di Madrid che istituiva l'Assemblea Parlamentare,
2. Ricordando che, come l'Assemblea Parlamentare ha osservato sinteticamente nella sua primissima Dichiarazione alla Sessione Annuale di Budapest nel 1992, "la sicurezza ha una dimensione ambientale",
3. Ricordando inoltre che nell'Atto finale di Helsinki del 1975, gli Stati partecipanti hanno riconosciuto che "le iniziative per aumentare la cooperazione nei settori dell'interscambio, dell'industria, della scienza e della tecnologia, dell'ambiente e in altri campi dell'attività economica contribuiscono al rafforzamento della pace e della sicurezza in Europa e nel mondo intero",
4. Accogliendo favorevolmente i risultati della Conferenza di Parigi sui Cambiamenti climatici, conclusasi nel dicembre scorso con l'approvazione, all'unanimità, dell'Accordo di Parigi da parte dei 195 paesi rappresentati all'assemblea plenaria,
5. Guardando con favore all'avvio della 'Carta di Milano' un documento partecipativo e condiviso che esorta ogni cittadino, associazione, società e istituzione ad assumersi le proprie responsabilità nel garantire che le generazioni future possano godere del diritto all'alimentazione, e che ha ricevuto ampi consensi,
6. Rilevando la necessità di sostituire gli idrocarburi quale fonte primaria di energia del mondo, ma consapevole che il rapporto tra le relazioni economiche e l'equilibrio geopolitico globale presuppongono che si impedisca agli shock finanziari di sconvolgere il mercato energetico,
7. Affermando che il nesso tra l'ambiente, l'economia e la sicurezza non è mai stato sentito in modo più evidente di oggi e che negli ultimi anni abbiamo assistito agli effetti interconnessi e a cascata di energia, cambiamenti climatici, sicurezza alimentare e migrazioni, che hanno generato destabilizzazione nella regione dell'OSCE,
8. Riconoscendo che gli eventi atmosferici estremi stanno diventando sempre più frequenti, e che a causa dell'aumento delle temperature globali, la frequenza delle catastrofi dovute alle intemperie continuerà ad aumentare nei prossimi decenni,

9. Sottolineando che la corruzione e il riciclaggio di denaro sono fattori che contribuiscono alle minacce globali quali terrorismo, criminalità organizzata transnazionale e attività economiche illecite,
10. Profonda preoccupata dal fatto che secondo gli esperti, le temperature globali più elevate faranno aumentare i livelli dei mari, provocando la distruzione di centri urbani, terreni coltivabili e terre umide, effetti che saranno sentiti maggiormente nel Mediterraneo e nell'Artico,
11. Consapevole che i settori più vulnerabili dell'economia sono quelli che dipendono maggiormente dalle risorse naturali, cioè il turismo e l'agricoltura, e che con l'intensificarsi dei problemi ambientali molte regioni del mondo saranno soggette a carestie che genereranno un numero crescente di 'rifugiati climatici',
12. Prendendo in considerazione gli effetti della crisi economica del 2008 e dell'incapacità delle misure di austerità troppo rigide di promuovere la ripresa economica,
13. Riconoscendo che i rifugiati e i migranti possono dare un contributo positivo all'economia e che aprire i mercati del lavoro ai richiedenti asilo possa contribuire sia alla crescita economica sia alle iniziative di integrazione,
14. Osservando che la crisi migratoria che sta colpendo l'Europa, alimentata dalla guerra civile in Siria, che è stata scatenata da una grave siccità nel decennio scorso, è almeno in parte riconducibile ai cambiamenti climatici e alla sicurezza alimentare,
15. Tenendo presente che l'imposizione delle sanzioni alla Russia, a prescindere dalla logica che le ha dettate, ha effetti a catena sulle economie di molti paesi, che sono presumibilmente incompatibili con lo spirito di Helsinki,
16. Osservando che quest'anno segna il trentesimo anniversario della tragedia di Chernobyl, che è stato il peggiore incidente nucleare della nostra storia e che ha distrutto per molti anni la vita e l'economia di ampie regioni nell'attuale Belarus e in Ucraina, ed esprimendo profonda preoccupazione per gli effetti dell'incidente che ancora incidono sulla vita e sulla salute delle persone, in particolare dei bambini, nelle regioni di Belarus e Ucraina, nonché in altri paesi colpiti,

L'Assemblea Parlamentare dell' OSCE:

17. Chiede a tutti gli Stati partecipanti dell' OSCE di raddoppiare le iniziative, di individuare e ricercare soluzioni globali alle nostre sfide comuni economiche e ambientali, comprese la sicurezza alimentare e delle risorse idriche, i cambiamenti climatici, la sicurezza energetica, le migrazioni e una migliore gestione e controllo delle istituzioni finanziarie;
18. Esorta l' OSCE a sviluppare ulteriormente la propria capacità di preallarme, impegnandosi a contribuire a contrastare minacce potenziali dovute ai cambiamenti climatici molto prima che compromettano la stabilità di uno Stato partecipante;

19. Incoraggia l' OSCE a coordinare le sue attività con quelle di altre organizzazioni internazionali nell'affrontare le implicazioni per la sicurezza dei cambiamenti climatici e a promuovere il dialogo politico per raggiungere gli obiettivi di riduzione stabiliti nell'Accordo di Parigi;
20. Invita i parlamentari degli Stati partecipanti dell' OSCE a garantire il controllo degli obiettivi stabiliti dall'Accordo COP 21 da raggiungere con la massima urgenza attuando politiche e normative vigorose sulle emissioni dei gas serra e facilitando il passaggio ad una economia decarbonizzata;
21. Raccomanda inoltre agli Stati partecipanti dell' OSCE di concentrare la propria attenzione, conformemente all'Accordo di Parigi, affinché si assicurino finanziamenti sufficienti per l'impiego a livello globale della cattura e dello stoccaggio del carbonio, e si crei un meccanismo per il trasferimento delle tecnologie e del know-how del settore dai paesi industrializzati a quelli in via di sviluppo;
22. Invita gli Stati partecipanti dell' OSCE a definire buone prassi in linea con la 'Carta di Milano' per la lotta agli sprechi alimentari, riducendo la quota di colture foraggere, e a concentrarsi sulla coesistenza contestuale di inedia e alimentazione eccessiva, riconoscendo che il sovrappeso e l'obesità sono ormai le cause principali dei problemi di salute che rappresentano un onere sociale ed economico per tutti gli Stati;
23. Invita gli Stati partecipanti dell' OSCE a creare soluzioni per la sicurezza alimentare attraverso una cultura dell'innovazione nei sistemi alimentari promuovendo il cambiamento tecnologico che è essenziale per la sostenibilità nel tempo del sistema alimentare globale;
24. Incoraggia gli Stati partecipanti dell' OSCE ad adottare un approccio cooperativo alla condivisione e alla tutela delle risorse idriche contro ogni forma di inquinamento e a creare forme efficaci di regolamentazione internazionale alle quali dovrebbero aderire soprattutto i paesi dotati di vaste risorse idriche strategiche e di grandi bacini idrici;
25. Chiede agli Stati partecipanti dell' OSCE di avere un ruolo nell'introduzione di condizioni per la condivisione e la cooperazione nel settore energetico, per gestire e incoraggiare il progresso tecnologico, al fine di garantire che i diritti di proprietà intellettuale non ostacolino la condivisione di innovazioni tecnologiche;
26. Incoraggia gli Stati partecipanti dell' OSCE a utilizzare le energie rinnovabili come fonti pulite di energia che hanno un impatto ambientale molto più basso delle tecnologie energetiche convenzionali, e raccomanda di assicurare la transizione del settore dei trasporti all'elettricità, consentendo microreti sul territorio e l'accumulo di energia collegata alla rete;
27. Prende atto dei progressi realizzati dai governi dei paesi colpiti nell'attuazione di strategie nazionali per mitigare le conseguenze della catastrofe di Chernobyl, e rivolge un appello

agli Stati partecipanti dell' OSCE, ai donatori bilaterali e multilaterali affinché proseguano le loro attività per ridurre al minimo le conseguenze economiche, sociali, ambientali e per la salute delle persone degli Stati colpiti;

28. Chiede all' OSCE di introdurre il principio di responsabilità congiunta dei paesi di invio, di transito e dei paesi ospitanti aiutando gli Stati partner dell' OSCE a combattere la tratta degli esseri umani, di migliorare la cooperazione per attuare un' efficace politica di rimpatrio, e di adottare un approccio più mirato agli investimenti per lo sviluppo in Africa;
29. Chiede ai parlamentari dell' OSCE di mobilitare i governi e la società civile per gestire più efficacemente i flussi migratori;
30. Afferma l'importanza della lotta alla corruzione, all'evasione fiscale, alla criminalità finanziaria e al riciclaggio di denaro e propone a tutti gli Stati partecipanti dell' OSCE l'introduzione di una forte regolamentazione dei centri bancari offshore per assicurare la loro cooperazione e la trasparenza delle loro attività;
31. Esorta a riconsiderare l'imposizione di sanzioni agli Stati partecipanti dell'OSCE che potrebbero generare instabilità politica ed economica;
32. Incoraggia gli Stati partecipanti dell' OSCE a riconsiderare le misure di austerità troppo rigide che non sono state all'altezza delle attuali sfide economiche.

**GENERAL COMMITTEE ON  
ECONOMIC AFFAIRS, SCIENCE, TECHNOLOGY AND ENVIRONMENT**

**PROPOSED AMENDMENT to the DRAFT RESOLUTION**

**on**

***25 Years of Parliamentary Co-operation:  
Building Trust Through Dialogue***

*[Set out text of Amendment here:]*

**Principal Sponsor:**

Mr/Mrs	Family Name in Capital Letters	Country	Signature

**Co-sponsored by:**

Mr/Mrs	Family Name in Capital Letters	Country	Signature